



PSR 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE PUGLIA

Allegato C alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020

MODELLO DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”
Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali”.

Richiedente (Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)				
<input type="checkbox"/> Partecipazione in forma singola; <input type="checkbox"/> Partecipazione in forma aggregata da 2 a 5 soggetti aggregati; <input type="checkbox"/> Partecipazione in forma aggregata con più di 5 soggetti aggregati.				
Domanda di sostegno n.				
Ubicazione interventi (Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)				
Tipologia di Area	<input type="checkbox"/> Pianura	<input type="checkbox"/> Collina	<input type="checkbox"/> Montana	<input type="checkbox"/> Mista

Il richiedente

Il tecnico

(Firma del richiedente)

(Timbro e firma del tecnico)

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente		<p>- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Qualifica, Recapiti postali, telefonici e PEC;</p> <p>Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.</p>			
Qualifica del richiedente:					
<input type="checkbox"/> Silvicoltori Privati	<input type="checkbox"/> Amministrazioni Comunali e loro Consorzi	<input type="checkbox"/> Fornitori di servizi/Impresa boschiva (indicare categoria e numero di iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive)	<input type="checkbox"/> PMI del legno	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale	<input type="checkbox"/> Altro
Anagrafica e riferimenti del tecnico		<p>- Cognome e Nome, Albo/Collegio di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.</p>			

2. DATI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA (da compilarsi per i casi di partecipazione al bando in forma aggregata):

Num.	Soggetti aggregati partecipanti
1.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
2.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
3.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
4.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
5.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
6.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
7.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
8.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
9.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,
10.	Denominazione _____, CUAA/CF. _____), con sede in _____, alla Via _____ - PEC _____,

<p>Tipologia di aggregazione (barrare la tipologia interessata):</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperative, Consorzi;</p> <p><input type="checkbox"/> Associazioni;</p> <p><input type="checkbox"/> Reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica;</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____.</p> <p>(specificare la tipologia o confermare la tipologia <i>Altro</i> in caso di forma di aggregazione da futuro)</p>
<p>DENOMINAZIONE:</p> <p>Se soggetto già costituito indicare la Denominazione del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare il nome di un aderente capofila (per es. Mario Rossi) con la seguente schematizzazione <i>A.C. Capofila Mario Rossi</i></p>
<p>CUAA:</p> <p>Se soggetto già costituito indicare il CUAA del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare il CUAA di un soggetto aderente capofila (per es. RSSMRlxxAxyByxyC) con la seguente schematizzazione <i>A.C. CUAA Capofila RSSMRlxxAxyByxyC</i></p>
<p>SEDE:</p> <p>Se soggetto già costituito indicare la sede del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare la sede di un soggetto aderente capofila con la seguente schematizzazione <i>A.C. Sede Capofila Mario Rossi Via/Piazza/Localitàcap Comune.....</i></p>
<p>PEC:</p> <p>Se soggetto già costituito indicare la PEC del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare la PEC di un soggetto aderente capofila con la seguente schematizzazione <i>PEC A.C. Capofila Mario Rossi@pec.....</i></p>

oppure, in caso di partecipazione in forma singola, nessun dato da riportare per il paragrafo in oggetto.

3. INDICAZIONE DELL’AZIONE A CUI SI ADERISCE

- Azione 1** Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali
- Azione 2** Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste
- Azione 3** Elaborazione di Piani di Gestione Forestale e loro strumenti equivalenti

4. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

<p>Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi in coerenza con le finalità della Sottomisura 8.6 che sostiene investimenti materiali e immateriali volti ad incrementare il potenziale economico delle foreste, ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali e a migliorare l’efficienza delle imprese attive nell’utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.</p>

5. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (da compilarsi per i casi di pertinenza)

Il presente paragrafo non dovrà essere compilato in caso di candidato che non conduce superfici forestali, fornitore di servizi iscritto all'Albo delle Imprese Boschive e candidato per interventi 1.1. Lo stesso dovrà, invece, essere compilato per tutti gli altri casi, ossia soggetti candidati per gli interventi:

- della tipologia 1.1 con superfici forestali condotte;
- della tipologia 1.2 con superfici forestali condotte e con superfici da destinare alla realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali;
- dell'azione 2 (interventi selvicolturali), per le superfici forestali interessate dagli interventi;
- dell'azione 3 (redazione PGF o Strumenti Equivalenti), per l'intera azienda forestale candidata, oggetto di Pianificazione Forestale (PGF). In tal caso si evidenzia che dovrà essere indicata, secondo quanto previsto dalle Linee Guida (D.A.G. n. 348 del 21/10/2019), la superficie relativa a boschi, alle aree assimilabili al bosco, alle formazioni arbustive in evoluzione naturale, ai pascoli e alle superfici improduttive.

<p>- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso;</p>	<p>[Con riferimento ai superfici forestali oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), quantificazione totale delle superfici interessate a livello di singola azione:]</p>
<p>- 4.2 Identificazione della tipologia di terreni e delle aree interessate:</p>	<p>[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azione, che tengano conto degli aspetti peculiari previsti dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida]:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del suolo con specifico riferimento alle superfici a bosco e per l'adesione all'azione 3 anche alle aree assimilabili al bosco, alle formazioni arbustive in evoluzione naturale, al pascolo ed alle superfici improduttive; ▪ altre informazioni rilevanti.....]:
<p>- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche:</p>	<p>[Con riferimento alle superfici oggetto di intervento, riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; ▪ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; <p>indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida della sottomisura]:</p>
<p>- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento</p>	<p>[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <input type="checkbox"/> Assenza di vincoli 2. <input type="checkbox"/> Presenza di vincoli <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Zone Natura 2000 ed Aree Protette; <input type="checkbox"/> Vincoli paesaggistici (PPTR); <input type="checkbox"/> Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); <input type="checkbox"/> Zone percorse da incendio <input type="checkbox"/> Altri eventuali vincoli 3. DICHIARA nel caso di adesione all'azione 2: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'eventuale presenza o l'assenza di vincoli per le aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (D.A.G. n. 348 del 21/10/2019); <p>[In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione.]</p>

Per la redazione del paragrafo 5. **DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO** è possibile utilizzare gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

Oppure, in caso di partecipazione per l'intervento 1.1 senza superfici boscate condotta, nessuna informazione da riportare per il paragrafo in oggetto.

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (per ciascuna azione)

<p>- 6.1 Descrizione dell'intervento/i interessato/i:</p>	<p>[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'intervento o gli interventi interessati della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi]:</p>
<p>- 6.2 Descrizione delle operazioni previste:</p>	<p>[Con riferimento al progetto proposto descrivere, in sintesi, le operazioni previste:</p> <p>Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali</p> <p>Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste</p> <p>Azione 3 - Elaborazione di Piani di Gestione Forestale e loro strumenti equivalenti</p> <p>Le operazioni proposte devono essere coerenti a quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi approvati con D.A.G. n. 348 del 21/10/2019 e ss.mm.ii.</p>
<p>- 6.3 Dettagli e dati tecnici del progetto proposto (i dati e le informazioni devono essere coerenti, ove di pertinenza, con le indicazioni di cui agli allegati A e B della DAG n.237/2018 e con la documentazione allegata alla DdS</p>	<p>[Con riferimento al progetto proposto, dettagliare i seguenti dati tecnici sulla base dei singoli paragrafi delle Linee Guida della Sottomisura 8.6 - D.A.G. n. 348 del 21/10/2019 e ss.mm.ii.]:</p> <p>Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali</p> <p>Intervento 1.1 - Adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche di macchinari e attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchine ed attrezzature per la gestione del bosco, utilizzazioni forestali e raccolta di biomasse legnose: • Macchine ed attrezzature per la lavorazione pre-industriale dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzata alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali, e/o energetici su piccola scala: • Macchine ed attrezzature per la trasformazione su piccola scala, per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici: • Macchine ed attrezzature per la raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco: • Estensione delle superfici boscate a cui gli investimenti sono indirizzati (cfr. tabella 4 allegato B DAG n.237/2018): • Informazioni rilevanti ai fini della valutazione del requisito di investimenti precedenti la trasformazione del legname su "piccola scala" (cfr par.3.2.1.1 Linee Guida D.A.G. n. 348 del 21/10/2019): <p>Intervento 1.2 - Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali</p> <p>Per questo intervento sono consentite operazioni finalizzate alla realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali destinati alla produzione di piantine forestali, per soddisfare il fabbisogno aziendale, da realizzarsi nella medesima zona forestale relativamente ad acquisti di macchine, attrezzature ed impianti idonei.</p> <p>Nella relazione progettuale, il progettista dovrà giustificare le dimensioni del vivaio, in termini di capacità produttiva e dotazioni tecniche con riferimento alla dimensione delle superfici boscate a cui i vivai forestali sono asserviti e delle eventuali superfici da rimboschire, attraverso un piano pluriennale di intervento, basato su parametri oggettivi e scientifici.</p> <p>oppure, in alternativa, nessun intervento previsto per l'azione 1.</p>

<p>- 6.3 Dettagli e dati tecnici del progetto proposto (i dati e le informazioni devono essere coerenti, ove di pertinenza, con quanto le indicazioni di cui agli allegati A e B della DAG n.237/2018 e con la documentazione allegata alla DdS.</p>	<p>Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste:</p> <p>Descrizione degli interventi selvi-colturali previsti dalle Linee Guida della Sottomisura 8.6 D.A.G. n. 348 del 21/10/2019 e ss.mm.ii.:</p> <p>2.1 - Interventi selvicolturali con finalità produttive (boschi produttivi ex-ante), in relazione all'utilizzo artigianale, industriale dei prodotti legnosi e/o funzionali all'ottenimento di prodotti non legnosi: conversione dei cedui semplici in fustaia (tagli intercalari, diradamenti selettivi), dei cedui composti e dei cedui matricinati ad alto fusto:</p> <p>.....</p> <p>2.2 - Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva (boschi produttivi ex - post) dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati, in relazione all'utilizzo dei prodotti legnosi e/o all'ottenimento di prodotti non legnosi: tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere:</p> <p>.....</p> <p>Azione 3 – Elaborazione di Piani di gestione Forestale e loro strumenti equivalenti</p> <p>Descrizione degli interventi in progetto in conformità a quanto previsto dal par.3.4.1 e dall'allegato 1 delle Linee Guida (D.A.G. n. 348 del 21/10/2019 e ss.mm.ii.):</p>
---	--

Per la redazione del paragrafo 6 **DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

7. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

Il presente paragrafo non dovrà essere compilato in caso di soggetto per gli interventi 1.1 dell'azione 1. Lo stesso dovrà, invece, essere compilato per tutti gli altri casi, ossia soggetti candidati per gli interventi:

- della tipologia 1.2 con superfici forestali condotte e con superfici da destinare alla realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali;
- dell'azione 2 (interventi selvicolturali), per le superfici forestali interessate dagli interventi;
- dell'azione 3 (redazione PGF o Strumenti Equivalenti), per l'intera azienda forestale candidata, oggetto di Pianificazione Forestale (PGF). In tal caso si evidenzia che dovrà essere indicata, secondo quanto previsto dalle Linee Guida (D.A.G. n. 348/2019), la superficie relativa a boschi, alle aree assimilabili al bosco, alle formazioni arbustive in evoluzione naturale, ai pascoli e alle superfici improduttive.

<p>- 7.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti</p>	<p>[Con riferimento al progetto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti]:</p> <p><input type="checkbox"/> Elementi di compatibilità per gli interventi 1.2 da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'azione 1</p> <p><input type="checkbox"/> Elementi di compatibilità per gli interventi da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'azione 2;</p> <p><input type="checkbox"/> Elementi di compatibilità per gli interventi da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'azione 3;</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'azione 3;</p> <p>oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:</p>
--	--

<p>- 7.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli</p>	<p>[Con riferimento al progetto proposto dettagliare lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi per i vincoli esistenti:</p> <p><input type="checkbox"/> Pareri/titoli abilitativi previsti già acquisiti (descrivere): _____</p> <p><input type="checkbox"/> Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere): _____</p> <p><input type="checkbox"/> Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere): _____]:</p>
---	---

Oppure, in caso di partecipazione per l'intervento 1.1 senza superfici boscate condotta, nessuna informazione da riportare per il paragrafo in oggetto.

8. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 8.1 Localizzazione dell'intervento

<i>Aree collinari (12,5 punti), aree montane (25 punti), altre aree (0 punti)</i>
[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Collinari e Aree Montane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato [Sulla base della ripartizione del territorio nazionale per zone altimetriche (montagna, collina, pianura) definita nell'ambito del sistema circoscrizionale statistico dell'ISTAT, istituito nel 1958] :
<ul style="list-style-type: none">• Comune, fogli e particelle aziendali riportate nel Fascicolo Aziendale Agea;
oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 8.2 Tipologia delle operazioni attivate

<i>Maggior contenuto dell'innovazione: innovazione in termini di riduzione delle emissioni nocive (6 punti); innovazione in termini di miglioramento delle condizioni di sicurezza (6 punti)</i>
[Con riferimento agli interventi della tipologia 1.1., ai fini della attribuzione del punteggio è necessario che il possesso di entrambi i requisiti per le macchine/impianti/attrezzature interessate sia indicato nei preventivi allegati alla domanda di sostegno:
<ul style="list-style-type: none">• Inserire i riferimenti ai preventivi interessati (data preventivo, impresa fornitrice e macchine/attrezzature interessate);• Limitatamente al requisito della riduzione delle emissioni nocive, lo stesso si intende già posseduto nel caso di attrezzature che non siano motorizzate per le quali il punteggio (6 punti) è attribuibile tal quale, purché sia richiesto dal candidato.
Inoltre, Per quanto attiene agli interventi 1.1, si tenga conto di quanto previsto dalla DAG n.254/2018:
<ul style="list-style-type: none">• Ai fini dell'attribuzione del punteggio pieno previsto (12 punti) per i singoli requisiti è necessario che la spesa per macchine/impianti/attrezzature oggetto di fornitura, rappresenti almeno l'80% della spesa dell'intero progetto, altrimenti il punteggio massimo attribuibile, viene determinato in maniera ponderata del costo dell'intervento 1.1 rispetto al costo totale del progetto.• Il valore di 12 punti rappresenta un massimale conseguibile qualora l'importo dell'intervento 1.1 rappresenti almeno l'80% del costo dell'intero progetto e tutte le macchine/impianti/attrezzature oggetto di fornitura garantiscano contemporaneamente i requisiti di riduzione delle emissioni nocive e miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori.
oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
<i>Maggiore estensione delle superfici forestali interessate: da 10 a 20 ha (9 punti), da 20,01 a 30 ha (12 punti), da 30,01 a 40 ha (15 punti), > 40,00 ha (18 punti)</i>
Con riferimento alle superfici forestali oggetto di intervento, indicare l'estensione della superficie interessata e la fonte del dato:
<ul style="list-style-type: none">• Comune, fogli e particelle aziendali riportate nel Fascicolo Aziendale Agea;
oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
<i>Piano di Gestione Forestale (15 punti)</i>
[Con riferimento all'azione 3, indicare se trattasi di azienda forestale singola o associata al di sotto dei 50 ha che presenta un Piano di Gestione Forestale:
oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 8.3 Beneficiari

<i>Aggregazione da 2 a 5 beneficiari (15 punti); Aggregazione più di 5 beneficiari (20 punti)</i>
[Con riferimento alla partecipazione al bando in forma aggregata indicare il numero dei soggetti aggregati, in coerenza con il precedente paragrafo 2 ed il contenuto dell'Accordo Collettivo, ed relativo punteggio corrispondente:
oppure, in alternativa per la partecipazione in forma singola, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
<i>Imprenditore Agricolo Professionale – IAP come definito dal D.Lvo 99/2004 (10 punti)</i>
[Con riferimento al soggetto candidato, indicare il possesso del requisito di IAP alla data di presentazione della DdS ed il relativo punteggio corrispondente:
oppure, in alternativa per i candidati non in possesso della qualifica di IAP, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 8.4 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento alla figura 5 – quadro combinazione punteggi riportata nella DAG n.254/2018, indicare le fattispecie interessate ed il relativo punteggio autoattribuito, nonché il punteggio complessivo. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

Interventi	Localizzazione			Innovazione		Estensione superfici boscate					Qualifica beneficiario			Punteggio totale	
	Collina	Montagna	Altre aree	riduz. Emissioni	migl. Sicurezza	ha	ha	ha	ha	ha	Aggregazione		IAP		
						0,2 - 9,99	10 - 20	20,01 - 30	30,01 - 40	> 40,0	2-5 beneficiari	> 5 beneficiari			
1.1 e/o 1.2 e/o azione 2 e/o azione 3	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	**

* indicare il punteggio per il singolo requisito, o in alternativa indicare il valore 0;

** indicare il punteggio totale autoattribuito.

Per la redazione del paragrafo 8. **MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

9. STIMA DELLA MASSA LEGNOSA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO (da compilare solo in caso di interventi selvicolturali dell'azione 2)

8.1 Forma di governo e composizione vegetazionale	Descrivere la forma di governo e la composizione vegetazionale
---	--

8.2 Indicare per l'intera superficie di intervento (in ha) i parametri dendrometrici

<i>Classe diametrica</i>	<i>N. Alberi</i>	<i>Area basimetrica</i>	<i>Altezza media</i>	<i>Volume dendrometrico</i>	<i>Peso specifico legna</i>	<i>Provvigione stimata</i>		<i>N. Piante da tagliare/rilasciare</i>	<i>Provvigione retraibile</i>	
						<i>m³</i>	<i>m³/ha</i>		<i>ha</i>	<i>m³</i>
cm	n.	m ²	m	m ³	Kg/ m ³	m ³	m ³ /ha	ha	m ³	m ³ /ha
5										
10										
...										

N.B. La stima della massa legnosa ritraibile con l'intervento di miglioramento boschivo deriva dall'applicazione del R.R. 19 del 19/10/2017. Tale regolamento prescrive il numero e la topologia delle aree di saggio da materializzare in bosco a seconda se l'intervento riguarda un bosco ceduo, un ceduo composto o una fustaia.

10. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino i tempi stimati per le principali operazioni previste] :

Operazioni previste	Mesi																	
	I	II	III	IV	V	VI												
Acquisizione titoli abilitativi																		
Eventuali procedure di appalto																		
Progettazione definitiva/esecutiva																		
Operazioni previste	Mesi																	
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII
Ordinativi per Acquisti macchine ed attrezzature interventi 1.1																		
Forniture macchine ed attrezzature interventi 1.1																		
Ordinativi per Acquisti macchine ed attrezzature interventi 1.2																		
Forniture macchine ed attrezzature interventi 1.2																		
Lavori e/o pose in opera per interventi 1.2																		
Interventi azione 2 - Acquisizione titoli abilitativi																		
Interventi azione 2 - Eliminazione vegetazione infestante																		
Interventi azione 2 - Forniture e lavori per rinfoltimenti/rinfittimenti																		
Interventi azione 2 - Tagli (conversione e diradamenti, ecc.), potature, sfoltimenti, esbosco, chippatura, ecc. ecc.																		
Interventi azione 3 - Individuazione professionisti																		
Interventi azione 3 - Studi ed indagini preliminari																		
Interventi azione 3 - Redazione PGF																		
Interventi azione 3 - Attività legate alle procedure di acquisizione pareri/autorizzazioni																		
Interventi azione 3 - Attività di comunicazione ed informazione del PGF																		

11. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

12. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.] :

13. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto] :

ALLEGATI

1. CARTOGRAFIA (ove pertinente: per gli interventi 1.2 - azione 2 - azione 3):

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi;

1.3 Ortofoto del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi.

Le mappe catastali e le ortofoto possono essere rappresentate anche in unica tavola con ortofoto riportate sulla base catastale.

Nel caso in cui il progetto della sottomisura riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 altre Sottomisure PSR Puglia 2014-2020 o altro) della ditta richiedente o di altro soggetto, gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO, georeferenziata e su supporto digitale (ove pertinente: per gli interventi dell'azione 2): solo tale documentazione potrà essere consegnata a mano o a mezzo postale presso gli uffici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero

Luogo _____, data _____

Il richiedente

Il tecnico*

(Firma del richiedente)

(Timbro e firma del tecnico)

*** Per gli interventi dell'azione 2 e 3, trattandosi di interventi ad elevata valenza ecologica ed ambientale in aree forestali, il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale, indipendentemente dalla figura tecnica che ha redatto e sottoscritto la documentazione per la precedente fase procedurale del bando.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

Il Responsabile della Sottomisura 8.6

Marcello MARABINI

Allegato C composto da n. 13 (tredici) facciate
L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020